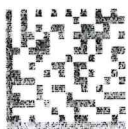




Comune di Rovereto

ASSESSORATO ALLA CULTURA, CREATIVITÀ GIOVANILE E
INNOVAZIONE

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
R000001
Prot. P
N. 0044661 - dd 26/06/23
Fasc. 14 2023/0000002



Egregio Consigliere

Gabriele Galli

gabriele.galli13@gmail.com

e, p.c.

segreteria@comune.rovereto.tn.it

segreteriapresidenteconsiglio@comune.rovereto.tn.it

Rovereto, 26 giugno 2023

OGGETTO: Risposta interrogazione del Consigliere Galli dd. 04.04.2023 "Spazio Melotti 2018-2019)

Con deliberazione giuntale n. 164 dd. 25.09.2018, veniva approvato il protocollo di Intesa fra l'Università degli Studi di Trento, la Provincia Autonoma di Trento ed il Comune di Rovereto per l'istituzione del Centro di studi e documentazione geo-cartografico (Geco).

Il Centro Geo-cartografico è stato ospitato nella sede comunale di palazzo Alberti Poja.

Con determinazione dirigenziale n. 1933 dd. 22.10.2010 è stato approvato uno schema di convenzione fra la Provincia Autonoma di Trento e il Comune di Rovereto per la realizzazione del progetto "Imago tridentina. La cartografia storica manoscritta del Trentino dagli archivi territoriali" - Palazzo Alberti Poja.

I costi per l'inaugurazione del Centro Geo Cartografico tramite il progetto "Imago tridentina. La cartografia storica manoscritta del Trentino dagli archivi territoriali" sono pari a euro 14.709,16 di cui euro 10.000,00 rimborsati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Il Centro Geo-cartografico ha ricevuto i seguenti contributi comunali:

Euro 25.900,00 (anni 2020/2021) per due borse di studio sull'evoluzione geo-storica;

Euro 28.600,00 (anni 2021/2022) per assegno di ricerca su "Dalla carta alla governance"

Euro 24.200,00 (anni 2022/2023) per assegno di ricerca minor su "Imago militaris tridentina"

Per quanto riguarda la mostra relativa allo Spazio Melotti è stata curata e realizzata dal Mart a seguito di intese intercorse con il Comune e con il Museo Civico. E' stata aperta al pubblico il 23/03/2018 ed ha chiuso il 31/03/2019. Tutte le opere esposte fanno parte delle collezioni del Mart.

Il Mart non ha sostenuto direttamente spese. Il progetto scientifico, la curatela, e l'allestimento sono stati realizzati con personale interno.

Per la mostra Spazio Melotti, la Fondazione Museo Civico ha sostenuto le spese di allestimento per 8.600 euro + IVA; le spese relative all'assicurazione delle opere in questione sono rientrate nel costo annuale dell'assicurazione. Il Museo ha assunto anche le spese di comunicazione, avvalendosi di collaborazioni esterne. Anche in questo caso però la collaborazione è calcolata su base annua e non su singolo progetto per cui non è possibile attribuire un costo preciso.

Per l'evento di inaugurazione il Museo ha sostenuto la spesa di 870 euro + IVA per il Catering.

La manutenzione ordinaria è stata svolta dal personale del museo o da collaboratori stabili che supportano lo staff in molte attività. Nello specifico per la durata di apertura dello Spazio Melotti a Palazzo Alberti Poja si possono considerare complessivamente 2.000 euro di manutenzione, non dimostrabili con fatture.

Non risultano spese per la chiusura della mostra. Il trasporto delle opere per la restituzione è stato a carico del Mart. Successivamente le sale del Palazzo non sono state più utilizzate dal Museo.

Per quanto riguarda la Fondazione Museo Civico non c'è allo stato attuale un nuovo progetto per la valorizzazione della figura di Melotti.

Non ci sono al momento opere di Fausto Melotti esposte al Museo della Città. La Fondazione Museo Civico non possiede opere dell'artista, ma si rende disponibile ad esporre opere di Melotti nell'eventualità di prestiti da altri enti culturali.

Le opere di Melotti sono sempre presenti al MART. Attualmente sono esposte tre opere in collezione permanente (Clorinda, Contrappunto domestico, Scultura N. 23). Nel giardino del MART è presente in via permanente la grande "Scultura H - La grande clavicola".

Di recente il Mart ha valorizzato le opere in ceramica di Melotti con una mostra temporanea dedicata al lascito di Claudia Gian Ferrari, nonché altre sculture nella mostra di Giotto ed in altre esposizioni temporanee. Il Mart inoltre concede in prestito ad altri musei ed istituzioni culturali le opere di Melotti per progetti espositivi ritenuti particolarmente significativi dal Mart.

Uno spazio significativo è stato dato alle opere di Melotti nella recente mostra "Le vie dell'arte" promossa da Cassa Rurale Alto Garda Rovereto per la riapertura di Palazzo Rosmini al "Frassem".

Nulla toglie al fatto che sarebbe comunque auspicabile che il Mart pensasse ad uno spazio più ampio nella sezione permanente dedicato a Fausto Melotti, artista che ha assunto sempre più un rilievo e riconoscimento internazionale.

L'Assessora

Micol Cossali